

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-678 del 13/02/2020
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SITO EX ACETIFICIO VENTURI UBICATO IN LUGO (RA), VIE TAGLIONI - PIANO CARICATORE - RIVALI S. BARTOLOMEO. PROPONENTE: SOCIETA IMMOBILIARE STUOIE SPA. CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2020-620 del 10/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SITO EX ACETIFICIO VENTURI UBICATO IN LUGO (RA), VIE TAGLIONI - PIANO CARICATORE - RIVALI S. BARTOLOMEO.
PROPONENTE: SOCIETA IMMOBILIARE STUOIE SPA
CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico
- la *"Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015"* stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"* e l'art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che:
 - “2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.
 - 3. La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7”;
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *"le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto*

legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati";

- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";*

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpa) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpa delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dall'incaricato del procedimento la pratica Sinadoc n. 2019/33721;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento emerge quanto segue:

- oggetto della presente determina è la certificazione degli interventi di bonifica effettuati dalla Società Immobiliare Stuoie Spa (CF 02511190395) - avente sede legale in comune di Lugo (RA), Piazza Baracca 24 - presso l'Ex Acetificio Venturi ubicato a Lugo (RA) secondo quanto previsto dal *"Progetto Operativo di Bonifica"* approvato con determina n. DET-AMB/2018/3405 del 03/07/18 da questo SAC;
- il Progetto approvato prevedeva la rimozione dei terreni insaturi oggetto dei superamenti individuati con la caratterizzazione del sito nella zona denominata "Hot Spot TR1" indicata in Figura 3. Dato atto che l'area dell'ex Acetificio è oggetto di profonda riqualificazione urbanistica con destinazione d'uso di tipo misto, il Proponente - in via cautelativa - aveva adottato quali obiettivi di bonifica per i parametri in interesse le CSC per siti ad uso *"verde pubblico, privato e residenziale"* di cui alla tab. 1, Colonna A, All. 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi.

In relazione alle attività di riconversione dell'area, che prevedono scavi e sbancamenti per la realizzazione di locali interrati (anche in zone prossime alle criticità rilevate nei terreni di riporto), il Proponente aveva volontariamente scelto di non elaborare una Analisi di Rischio sito specifica per i terreni, ma di raggiungere la conformità alle CSC di tab.1 colonna A mediante definitiva asportazione dell'Hot Spot individuato prima dell'avvio degli interventi di riqualificazione dell'area stessa. In tal modo risultava possibile ottenere la piena utilizzabilità futura dell'area in relazione agli scenari di riutilizzo in fase di definizione, i quali prevedevano sia attività di carattere commerciale sia di carattere residenziale;

- al fine di minimizzare le interferenze con le attività di demolizione in corso presso il sito, le attività sono state svolte in modo non continuativo (nell'arco temporale 17/06/2019÷08/11/2019) e sono state eseguite mediante escavatore meccanico, con rimozione diretta del terreno dal piano campagna fino al raggiungimento di terreni privi di indizi di alterazione alle pareti ed al fondo dello scavo. Per il raggiungimento degli obiettivi progettuali gli interventi sono stati estesi all'intera superficie di bonifica identificata nella documentazione progettuale approvata (circa 580 m²), e spinti fino alla profondità di 1,5 m dal p.c.;
- al raggiungimento delle predette condizioni, per ciascuna parete e porzione di fondo dello scavo è stato eseguito il prelievo di campioni di terreno, per un primo pre-collaudo mirato ad una verifica preliminare del raggiungimento degli obiettivi progettuali e/o alla valutazione della necessità di interventi integrativi di bonifica. Gli esiti delle verifiche analitiche di pre-collaudo hanno mostrato il raggiungimento degli obiettivi progettuali in tutti i punti di verifica.

- in data 08/11/2019 è stato eseguito il collaudo di fondo/pareti dello scavo in contraddittorio con il Servizio Territoriale ARPAE – Distretto di Faenza e Bassa Romagna (rif. Figura 5)

Gli esiti delle verifiche analitiche di collaudo eseguite hanno confermato il raggiungimento degli obiettivi progettuali (CSC per siti ad uso “*verde pubblico, privato e residenziale*” di cui alla tab. 1, Colonna A, All. 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi).

- come già previsto nella documentazione progettuale approvata, non sono contemplati nel presente procedimento gli interventi di ripristino della zona di scavo prodotta con la bonifica eseguita, in quanto già previsti nella profonda riqualificazione urbanistica dell'intero complesso industriale “Ex Venturi” al termine delle attività di bonifica completate.
- alla luce dei risultati raggiunti con le attività realizzate, il Proponente ha predisposto la relazione finale di chiusura (*As Built*) del procedimento in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente (acquisita al PG/2019/184291 del 29/11/2019);
- vista la relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di questa Agenzia ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, acquisita da questo SAC con nota PG/2020/0021478 del 11/02/2020;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.7 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia Romagna*” approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c.13 e dall'art. 248 c.2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpa e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - il SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpa ST;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi di bonifica effettuati dalla Società Immobiliare Stuoie Spa (CF 02511190395) - avente sede legale in comune di Lugo (RA), Piazza Baracca 24 - presso l'Ex Acetificio Venturi a Lugo (RA), vie Taglioni - Piano Caricatore - Rivali S. Bartolomeo, risultano conformi al Progetto Operativo di Bonifica (POB) approvato da questo SAC con determina DET-AMB/2018/3405 del 03/07/2018.
2. DI DARE ATTO che l'area in oggetto è pertanto restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.
3. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
4. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati,

ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott.ssa Daniela Ballardini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.